

Sabrina Ragucci è artista visiva e scrittrice. Ha esposto il suo lavoro in numerose mostre monografiche e collettive in Italia e all'estero. Nel 2011 è tra gli artisti del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia con *Italian East Coast*. Tra le mostre più recenti, *Facing the camera*, ICI New York (2018), *Red Desert Now. L'eredità di Antonioni nella fotografia italiana* (2017), esposto al SK Stiftung Kultur Köln, di Colonia. Nel 2016 partecipa all'antologia *Con gli occhi aperti* (Exorma); scrive ed espone *I racconti del Pilastro* (Bologna, 2016); *30 novembre*, con Giorgio Falco al Festival Internazionale di Fotografia (Roma, 2015); *Scarti*, Università di Venezia, Villa Brandolini (Venezia e Pieve di Soligo, 2015); *Condominio Oltremare*, Villa Mussolini (Riccione, 2014); *Condominio Oltremare*, Biennale di Architettura (Venezia, 2014); *Un orlo, un punto, un bordo*, L'Ospitale (Rubiera, 2013 e Correggio, 2013); Sabrina Ragucci/Giorgio Falco, *The Collared Dove Sound*, Micamera (Milano, 2012); *Italian East Co(a)st*, 54° Biennale di Venezia, Padiglione Italia (2011). Nel 2012, con Giorgio Falco, ha pubblicato *The Collared Dove Sound* e nel 2014 *Condominio Oltremare* (L'orma).

Collabora con il Manifesto, alfabet2, Doppiozero, Le parole e le cose. Ha insegnato all'Università di Venezia, Iuav. È docente di teoria e linguaggio visivo al Bauer (Milano) e, assieme a Giorgio Falco, dal 2015 conduce un seminario nel programma *Arti visive e studi curatoriali*, presso Naba. È in procinto di pubblicare il suo primo romanzo.